

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

(in migliaia)

Missione	Programma	Residui iniziali (*)	Stanziam. definitivi	% su tot. Missione	% su tot. Ministero	Impegni effettivi totali	Massa spendibile	Autorizz. definitive di cassa	Pagato totale	Residui finali
09 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	997.354	1.158.507	85,71	60,00	1.168.584	2.188.750	1.448.334	842.279	1.071.435
	2 - Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca	131.202	101.329	7,50	5,25	93.815	232.682	174.626	39.465	134.189
	4 - Tutela, valorizzazione e vigilanza della qualità dei prodotti agroalimentari e valorizzazione dei prodotti tipici e biologici	105.252	38.434	2,84	1,99	40.573	152.324	89.443	46.446	88.304
	5 - Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	14.639	53.450	3,95	2,77	54.622	69.829	62.941	52.471	13.254
	Totale	1.248.447	1.351.720	100,00	70,01	1.357.594	2.643.584	1.775.344	980.661	1.307.182
07 - Ordine pubblico e sicurezza	6 - Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	27.036	164.016	100,00	8,50	158.883	191.052	183.259	155.814	25.271
	Totale	27.036	164.016	100,00	8,50	158.883	191.052	183.259	155.814	25.271
08 - Soccorso civile	1 - Interventi per soccorsi	18.334	153.341	100,00	7,94	147.645	171.675	167.610	132.240	30.073
	Totale	18.334	153.341	100,00	7,94	147.645	171.675	167.610	132.240	30.073
18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 - Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità	44.220	178.613	100,00	9,25	166.826	222.832	220.138	185.847	23.714
	Totale	44.220	178.613	100,00	9,25	166.826	222.832	220.138	185.847	23.714
32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2 - Indirizzo politico	1.241	8.583	38,31	0,44	6.764	9.841	9.283	6.605	1.364
	3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	3.109	13.822	61,69	0,72	14.236	17.406	17.191	13.423	2.621
	Totale	4.350	22.406	100,00	1,16	21.000	27.247	26.474	20.027	3.985
33 - Fondi da ripartire	1 - Fondi da assegnare	47.215	60.612	100,00	3,14	0	65.056	105.479	0	57.526
	Totale	47.215	60.612	100,00	3,14	0	65.056	105.479	0	57.526
Totale complessivo Ministero		1.389.602	1.930.708		100,00	1.851.948	3.321.447	2.478.304	1.474.590	1.447.751

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati RGS.

(*) Comprensivi delle variazioni in conto residui.

In base alle previsioni contenute nella legge di bilancio per il 2008, la dotazione di competenza del MIPAAF era di 1.754,3 milioni di euro, pari allo 0,3 per cento del totale delle previsioni di spesa dello Stato. La dotazione riferita alla missione n. 9 era di 1.414 milioni di euro nel bilancio di previsione e di 1.437 milioni di euro nel bilancio assestato, vale a dire lo 0,2 per cento delle spese dello Stato.

Seguendo la tendenza degli esercizi precedenti la quota maggiore di risorse era destinata alle assegnazioni in conto capitale, pari a 926,3 milioni di euro, a fronte di quelle di parte corrente pari a 828 milioni di euro.

L'autorizzazione di cassa risultava pari a 2.167,6 milioni di euro, mentre i residui presenti al 1° gennaio 2008 erano stimati in 1.390,7 milioni di euro, quasi interamente in conto capitale (1.126,2 milioni di euro).

A seguito delle variazioni apportate in corso d'anno, e in particolare in sede di assestamento, le previsioni di competenza sono state portate a 1.792,9 milioni di euro, con un incremento sia degli stanziamenti correnti (851,1 milioni di euro) che di quelli in conto capitale (940,1 milioni di euro).

Analogamente, le autorizzazioni di cassa sono state portate a 2.332,2 milioni di euro.

I residui relativi all'esercizio precedente definitivamente accertati, sono stati di ammontare di gran lunga superiore a quelli stimati. Infatti, a fronte di una previsione, come si è detto, pari a 1.676,7 milioni di euro, l'accertamento definitivo è stato pari a 1.389,6 milioni di euro, dei quali 264,4 milioni di euro riferiti a spese correnti e 1.125,1 milioni di euro a spese in conto capitale.

A fronte delle previsioni sopraindicate, i risultati definitivi hanno visto impegni per complessivi 1.851.948 milioni di euro. Di questi, quelli riguardanti la Missione n. 9 ammontano a 1.357.594. analogamente, a fronte di pagamenti per complessivi 1.474.590 milioni di euro, quelli riferiti ai programmi che rientrano nella missione "Agricoltura politiche agroalimentari e pesca" ammontano a 980.661 milioni di euro. Si tratta di importi superiori al 70 per cento delle complessive risorse di pertinenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2.3.3. Il personale e l'organizzazione degli uffici

In base agli elementi raccolti, è emerso che una delle attività principali svolte all'interno del Ministero nel 2008 è stata quella di dare corso all'attuazione della riorganizzazione prevista dal Regolamento di organizzazione, approvato, come si è visto all'inizio dell'anno.

A seguire, sono state avviate le procedure per addivenire alla gestione unificata del personale ministeriale, in precedenza differenziato fra il ruolo ministeriale e quello dell'Ispettorato Qualità (ICQ), sia in relazione al trattamento giuridico che a quello economico, anche al fine di assicurare la riduzione delle unità destinate alle attività di supporto prevista dalla legge finanziaria per il 2007. Analogamente è stata data attuazione all'unificazione della gestione del contenzioso e dei finanziamenti attribuiti dal bilancio del MIPAAF alla Gestione unificata.

La spesa complessiva per il personale è stata pari a 503,457 milioni di euro, in aumento, sia pure in misura contenuta, rispetto a quella sostenuta nel 2007, pari a 501,407 milioni di euro. In relazione ai provvedimenti di razionalizzazione adottati la spesa nel 2009 dovrebbe diminuire a 501,080 milioni di euro²⁵.

²⁵ In base a quanto risulta dal *budget* dello Stato 2009.

Con riferimento alla situazione del personale, occorre mettere in rilievo che nel 2008, nell'ambito del MIPAAF, hanno prestato la propria attività n. 65 lavoratori in contratto di somministrazione con la società Obiettivo Lavoro. L'utilizzazione di questa particolare forma contrattuale si sarebbe resa necessaria, secondo quanto evidenziato dall'amministrazione, da carenze di organico, rispetto alla previsione regolamentare.

Sempre in relazione alle spese di personale, nel corso del 2008 sono stati attivati gli strumenti di rilevazione automatica delle presenze del personale e, anche a seguito dell'attuazione di altri interventi normativi intervenuti in corso d'anno, il numero delle assenze dal servizio del personale risulterebbe diminuito in misura superiore al 50 per cento, rispetto all'esercizio precedente.

Sempre nella prima parte dell'esercizio 2008 sono stati conclusi gli accordi sindacali relativi alla gestione del Fondo unico di amministrazione e per il Contratto collettivo nazionale integrativo, con i nuovi inquadramenti nelle fasce retributive.

In attuazione dell'articolo 2, comma 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), nonché di quanto disposto dalla direttiva del Ministro per l'anno 2008, è stato predisposto il Piano triennale di contenimento dei costi del Ministero, i cui risultati sono riassunti nel prospetto seguente:

Misure	(valori assoluti)			
	2008	2009	2010	2011
AUTOVEICOLI	30.187	30.187	36.281	36.281
INFORMATICA DI SERVIZIO ²⁶	3.067.000	1.661.000	2.285.000	2.285.000
DOTAZIONI STRUMENTALI (telefonata, fotocopiatrici ecc.)		50.460	51.620	56.620
CANONI D'AFFITTO IMMOBILI		193.040	193.040	193.040
GIORNALI E PUBBLICAZIONI		7.132	7.532	8.532
SERVIZI DI PULIZIA		106.685	106.685	106.685
BUONI PASTO PERSONALE	11.749	40.000	40.000	40.000
TOTALE RISPARMI DERIVANTI DAL PIANO	3.108.936	2.088.504	2.720.158	2.726.158

Base di riferimento costi 2007

Fonte: MIPAAF

In base ai dati forniti dall'amministrazione, gli effetti del piano in relazione all'esercizio 2008 avrebbero consentito di risparmiare 3.108.936 euro, in conseguenza degli interventi di razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture indicati sopra.

Il predetto importo, anche ai fini di valutare l'effettiva incidenza, va posto a confronto con l'ammontare dei costi di gestione che nel 2008 sono stati pari a 94.558 milioni di euro. Evidentemente, i risparmi indicati dovrebbero portare ad un contenimento progressivo dei costi di gestione.

2.4. Le note preliminari, la direttiva del Ministro e il raffronto con il Rendiconto 2008

La Direttiva con la quale il Ministro ha definito gli obiettivi strategici e operativi, nonché i singoli programmi relativi all'azione amministrativa e alla gestione relativa all'esercizio 2008 ha risentito del fatto che nel corso dell'anno si sono tenute le elezioni anticipate ed è mutata la compagine governativa, ivi compreso il Ministro di settore.

Infatti, la direttiva originaria è stata emanata il 30 gennaio 2008 e, successivamente è stata modificata ed integrata in data 23 ottobre 2008.

²⁶ Il confronto è con la media della spesa 2005/2007.

Il documento originario, nel suo complesso, è stato redatto tenuto conto sia delle indicazioni contenute nella legge finanziaria per il 2008 e nel successivo d.m. del 29 dicembre 2007, con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha ripartito in capitoli le UPB, che di quelle ricavabili dalle analisi svolte dal Servizio di controllo interno.

La seconda Direttiva per il 2008 è stata emanata solamente nel mese di ottobre ed ha recepito, in linea generale, i contenuti della Direttiva emanata ad inizio anno. La nuova direttiva ha previsto, da un lato, l'aggiornamento delle competenze riferite a ciascun C.d.R., anche in base a quanto previsto dal nuovo regolamento di organizzazione approvato nel gennaio 2008 e, dall'altro, l'adozione di alcune delle indicazioni previste dal DL n. 112, convertito nella legge n. 133 del 2008.

Le linee programmatiche fissate dal Ministro, riconducibili a specifici obiettivi strategici, sono dettate dall'individuazione di alcune priorità politiche, che devono essere perseguite nell'ordinaria azione amministrativa, individuabili nella riduzione della spesa complessiva, nella visibilità dei risultati dell'azione amministrativa, nell'individuazione di particolari politiche di sostegno alle imprese, nella difesa delle produzioni e valorizzazione dei marchi di qualità, nella tracciabilità della produzione e nella determinazione di una appropriata *governance* del territorio.

Al fine di realizzare le priorità politiche sopra citate, nelle schede tecniche allegate alla direttiva sono indicati gli obiettivi strategici assegnati a ciascun Centro di Responsabilità amministrativa mediante l'individuazione di specifici indicatori di carattere finanziario previsti in linea generale con riferimento ad ogni priorità. In tale contesto, risultano anche individuate le somme assegnate a ciascun Centro, in modo che vengono fornite indicazioni omogenee di valutazione dell'attività gestionale ed amministrativa affidata ai singoli responsabili.

Da ultimo, viene ribadito che, anche in relazione alla disciplina introdotta dagli artt. 6 e 8 del d.lgs. n. 286/1999, gli obiettivi indicati nella direttiva formano oggetto del monitoraggio, previsto ai fini della valutazione dei dirigenti preposti a ciascun settore, ad opera del Servizio di controllo interno che, con relazioni quadrimestrali, è tenuto a riferire al Ministro sul grado di raggiungimento degli obiettivi e sull'individuazione di possibili rimedi, in presenza di scostamenti tra quanto previsto nella direttiva ed i piani e programmi effettivamente posti in essere.

La tabella che segue mette a confronto i dati finanziari relativi ai Programmi nei quali si articola la missione n. 9, in relazione alle indicazioni contenute nelle Note preliminari al bilancio, nella Direttiva del Ministro e nel Rendiconto del MIPAAF (limitatamente alla competenza).

Missione 9 – Agricoltura*(valori assoluti)*

Note preliminari al Bilancio	Direttive Ministro	Rendiconto 2008 MIPAAF (competenza)		
Stanziamiento	Budget per obiettivi	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	impegni
998.601.925,00	629.659.956,56	998.601.925,00	1.158.507.140,12	961.242.724,52

Incidenza direttiva su note preliminari = 63,05%**Incidenza direttiva su stanziamento definitivo competenza = 54,35%****Incidenza direttiva su impegni competenza = 65,50%**

Programma 9.2. Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca

Note preliminari al Bilancio	Direttive Ministro	Rendiconto 2008 MIPAAF (competenza)		
Stanziamiento	Budget per obiettivi	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	impegni
79.612.014,00	68.355.895,00	79.612.014,00	101.329.000,00	89.813.000,00

Incidenza direttiva su note preliminari = 85,86%**Incidenza direttiva su stanziamento definitivo competenza = 67,46%****Incidenza direttiva su impegni competenza = 76,11%**

Programma 9.4. Tutela valorizzazione e vigilanza della qualità dei prodotti tipici e biologici

Note preliminari al Bilancio	Direttive Ministro	Rendiconto 2008 MIPAAF (competenza)		
Stanziamiento	Budget per obiettivi	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	impegni
23.770.885,00	17.472.872,00	23.770.885,00	38.434.000,00	18.202.000,00

Incidenza direttiva su note preliminari = 73,51%**Incidenza direttiva su stanziamento definitivo competenza = 45,46%****Incidenza direttiva su impegni competenza = 96,00%**

Note preliminari al Bilancio	Direttive Ministro	Rendiconto 2008 MIPAAF (competenza)		
Stanziamiento	Budget per obiettivi	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	impegni
43.138.197,00	43.138.196,09	43.138.197,00	53.450.000,00	48.292.000,00

Incidenza direttiva su note preliminari = 100,00%**Incidenza direttiva su stanziamento definitivo competenza = 80,70%****Incidenza direttiva su impegni competenza = 90,34%****Missione 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche***(valori assoluti)*

Programma 32.2. Indirizzo politico				
Note preliminari al Bilancio	Direttive Ministro	Rendiconto 2008 MIPAAF (competenza)		
Stanziamiento	Budget per obiettivi	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	impegni
11.106.367,00	7.485.008,00	6.904.892,00	8.583.000,00	933.000,00

Incidenza direttiva su note preliminari = 67,39%**Incidenza direttiva su stanziamento definitivo competenza = 87,20%****Incidenza direttiva su impegni competenza = -7,96%**

Programma 32.3. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Note preliminari al Bilancio	Direttive Ministro	Rendiconto 2008 MIPAAF (competenza)		
Stanziamiento	Budget per obiettivi	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	impegni
9.467.578,00	580.116,00	9.467.578,00	13.822.000,00	12.812.000,00

Incidenza direttiva su note preliminari = 6,12%

Incidenza direttiva su stanziamento definitivo competenza = 4,20%

Incidenza direttiva su impegni competenza = 4,53%

Missione 33: fondi da ripartire

(valori assoluti)

Programma 33.1: fondi da assegnare			
Note preliminari al Bilancio	Direttive Ministro	Rendiconto 2008 MIPAAF (competenza)	
Stanziamento	Budget per obiettivi	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo
125.136.813,00	112.306.027,00	125.136.813,00	60.612.000,00
Incidenza direttiva su note preliminari = 89,75%			
Incidenza direttiva su stanziamento definitivo competenza = -53,97%			

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti

I dati contenuti nella tabella che precede consentono, innanzitutto, una prima verifica in ordine alla coincidenza o meno fra le risorse destinate ai singoli programmi in relazione a quanto indicato nelle note preliminari, le successive indicazioni operative contenute nella Direttiva ministeriale e, ovviamente, le risorse concretamente impegnate nell'attività posta in essere.

Di estremo interesse è anche la verifica dell'articolazione delle attività nei singoli programmi che è contenuta in specifiche schede allegate alla relazione.

Assumendo quale punto di riferimento la Direttiva del Ministro, dai dati esposti sopra, si evince, in linea generale che in relazione a ciascun Programma vi è uno scostamento rilevante tra risorse destinate a ciascun programma in base alla nota preliminare e somme destinate alle singole attività in base alle indicazioni contenute nella Direttiva, salvo che per il Programma 9.5.

Minori scostamenti si rilevano nel confronto tra Direttiva e impegni finali, salvo nel programma 1, che è quello di maggiore rilievo dal punto di vista finanziario, nel quale le indicazioni contenute nelle note preliminari sono in linea con gli impegni finali mentre le indicazioni ricavabili dalla Direttiva sono di gran lunga inferiori.

2.5. Considerazioni finali in relazione al MIPAAF

Se anche l'attività del MIPAAF è proseguita con regolarità e continuità rispetto agli esercizi precedenti occorre sottolineare che, come rilevato dallo stesso SECIN, l'esercizio 2008 è stato caratterizzato, dal punto di vista organizzativo, da un duplice concomitante evento che ha influito sulla complessiva attività dell'Amministrazione.

Da un lato, infatti, il Ministero è stato interessato da un ampio processo di riorganizzazione a seguito dell'emanazione ed attuazione del Regolamento organizzativo, citato sopra, e dall'altro, il cambio di legislatura e di Governo ha comportato un indubbio rallentamento dell'azione amministrativa dovuto alla verifica delle priorità ed all'assunzione delle conseguenti decisioni.

Peraltro, il processo di riorganizzazione non è ancora terminato perchè è in corso di approvazione un nuovo Regolamento di organizzazione la cui attuazione è destinata ad incidere, in modo più o meno significativo, sull'attività dell'Amministrazione.

Val la pena mettere in luce che nel corso del 2008, il MIPAAF, con l'ausilio del SECIN, ha avviato, sia pure in ritardo, il processo destinato a realizzare un compiuto sistema di controllo di gestione mediante l'acquisto di un idoneo programma e la costituzione di un database che comprende i dati relativi a tutti i centri di costo, con gli elementi che occorrono per addivenire all'attivazione, in concreto, del nuovo sistema di controllo.

Da ultimo occorre ricordare che il Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali è soggetto attivo di più missioni poiché se anche quelle riferite all'Agricoltura, le politiche agroalimentari e la pesca è sicuramente prevalente, sia in termini di competenze che di risorse finanziarie, le attività che rientrano nelle altre missioni sono particolarmente rilevanti.

3. Il ruolo degli enti strumentali nell'attuazione della politica agricola

Come messo in luce nella Relazione del 2007, la verifica condotta nell'ottica dell'esame della politica pubblica deve riguardare anche l'attività svolta da una serie di organismi, controllati o vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai quali sono affidati compiti finalizzati all'attuazione della politica agricola.

Nella Relazione sull'esercizio 2007 sono state fornite indicazioni in merito all'attività ed ai compiti dei principali enti strumentali che, peraltro, sono sottoposti al controllo della Corte dei conti²⁷.

Nel corso dell'anno 2008, il MIPAAF si è avvalso della collaborazione ed ha svolto vigilanza amministrativo-contabile nei confronti dei seguenti enti pubblici:

- Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – C.R.A.;
- Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione – I.N.R.A.N.;
- Istituto nazionale di economia agraria - I.N.E.A.;
- Ente Nazionale delle sementi elette – E.N.S.E.;
- Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale – CENTRO;
- Unione nazionale incremento razze equine – U.N.I.R.E.;
- Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA;
- Ente nazionale risi;
- Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA;
- Ente irriguo umbro-toscano;
- Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania.

L'attività di vigilanza, ai sensi della legge 17 luglio 2006, n. 233, è stata espletata, altresì, nei confronti dei consorzi agrari e sulle gestioni di ammasso, oltrechè su ogni ente, società ed agenzie che in base a disposizioni legislative sottoposte alla vigilanza del Ministero.

²⁷ In relazione all'attività, alla situazione finanziaria ed ai risultati di ciascuno di essi si rinvia alle Relazioni ex art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 della Sezioni enti.

Con riferimento agli enti vigilati, il Ministero ha fornito indicazioni e direttive in merito all'applicazione dell'art. 2, comma 634, della legge finanziaria per il 2008, relativo al riordino degli enti pubblici non economici e degli artt. 26 (taglia enti) e 74 (riduzione degli assetti organizzativi) del DL n. 112 convertito nella legge n. 133 del 2008, verificando che ciascuno di essi ponesse in essere le attività necessarie per addivenire al rispetto del disposto normativo.

Inoltre, per quel che riguarda gli enti vigilati, il MIPAAF eroga, in via ordinaria alcuni contributi attinenti al funzionamento degli enti medesimi. Ogni anno viene disposta l'erogazione di ulteriori contributi, in relazione a specifiche finalità e progetti di interesse del Ministero.

In relazione all'esercizio finanziario 2008, sono stati impegnati i seguenti contributi:

(valori assoluti)

Impegni 2008		
Cap. 2081 – p.g. 1	Contributo straordinario INRAN	1.762.176,93
Cap. 2081 – p.g. 2	Contributo straordinario INEA	4.405.443,33
Cap. 2109	Contributo attività istituzionale ISMEA	6.356.528,37
	Totale capitolo così ripartito:	7.111.881,65
	Contributo ordinario INRAN	3.402.575,30
	Contributo ordinario INEA	921.312,70
Cap. 2200	Contributo ordinario Centro	330.068,15
	Contributo anno 2008 UNIRE	2.093.892,50
	Enti ed Uffici Internazionali	95.317,00
	Oneri personale 2004-2005	265.716,00
Totale		19.633.030,28

Fonte: MIPAAF

Fra gli enti strumentali riveste particolare importanza l'AGEA, ente deputato a curare, in via diretta o mediante l'ausilio degli organismi pagatori, i rapporti finanziari inerenti le misure di sostegno all'agricoltura sia con l'Unione europea che con i singoli percettori.

A questo proposito, a parte la questione relativa alle quote latte che, come si è visto, vede un ruolo centrale dell'AGEA, l'attività finanziaria di quest'ultima è influenzata negativamente dalla questione relativa alle rettifiche finanziarie

L'AGEA, come si è visto, ha quale compito principale quello di curare i rapporti finanziari con l'Unione Europea, riferiti al complesso delle agevolazioni finanziarie al settore dell'agricoltura.

Nei casi nei quali in sede comunitaria non viene approvata l'erogazione di aiuti effettuata in sede nazionale dall'AGEA o dagli organismi pagatori regionali, l'Unione effettua l'immediato recupero, compensando le somme relative con i versamenti successivi²⁸.

In assenza di specifiche procedure di recupero, anche questo costo, così come quello dei prelievi supplementari in relazione alle quote latte, resta a carico dell'AGEA, aggravando

²⁸ In relazione al fenomeno e all'impatto finanziario in relazione al periodo 1999 – 2008 un'esaustiva analisi è contenuta nella Relazione della Sezione, approvata con la delibera n. 2 del 27 febbraio 2007.

nell'immediato la sua situazione di tesoreria e, in ultima analisi, viene a gravare sul bilancio dello Stato.

Nel periodo considerato (1999 – 2008) le rettifiche ammontano a 1.872,6 milioni di euro, di 1.464,7 già imputati e versati e i restanti 407,9 milioni ancora da imputare.

E' opportuno che vengano affinate le procedure di erogazione delle agevolazioni e che vengano maggiormente responsabilizzati gli organismi pagatori, anche con riferimento al recupero delle somme indebitamente versate.

4. Missione e Programmi

La nuova struttura del bilancio dello Stato e la conseguente organizzazione che l'Amministrazione statale ha iniziato ad imprimere alle attività di competenza di ciascun centro di responsabilità implica che venga svolto un esame di tipo finanziario e gestionale in relazione a ciascun programma che concorre a comporre la complessiva Politica.

In particolare, la missione Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, si articola in cinque programmi operativi, quattro che rientrano nell'ambito di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed uno del Ministero dell'economia e delle finanze.

Al fine di fornire un quadro di insieme, è utile fornire alcune indicazioni in ordine all'andamento di ciascun programma.

4.1. Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Il principale programma che riguarda la politica in esame è quello relativo allo "Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione".

La tabella che segue mette in rilievo i dati finanziari relativi sia al programma nel suo complesso che ai singoli Centri di Responsabilità interessati.

**1 - Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroalimentare,
agroindustriale e mezzi tecnici di produzione**

(in migliaia)

Centro di Responsabilità	Macroaggregato	Residui iniziali (*)	Stanziam. definitivi	% su tot. Progr.	% su tot. Miss.	Impegni effettivi totali	Massa spendibile	Autorizz. definitive di cassa	Pagato totale	Residui finali
Dipartimento delle filiere agricole e agroalimentari	funzionamento	0	8.319	0,72	0,50	8.494	14.225	14.005	15.035	592
	interventi	0	759	0,07	0,05	588	1.627	1.611	1.450	6
	investimenti	11.045	20.677	1,78	1,25	20.638	190.772	64.055	33.087	74.969
	oneri comuni di parte corrente	0	107	0,01	0,01	107	126	107	106	20
	oneri comuni di conto capitale	0	1.007	0,09	0,06	1.007	1.007	1.007	1.007	0
	totale	11.045	30.869	2,66	1,87	30.835	207.756	80.785	50.685	75.587
Dipartimento delle politiche di sviluppo	funzionamento	2	43.883	3,79	2,66	41.644	72.267	61.002	40.271	25.862
	interventi	0	170.781	14,74	10,35	153.925	193.562	176.728	135.982	30.720
	investimenti	177.414	911.380	78,67	55,23	941.315	1.689.535	1.108.682	594.754	934.224
	oneri comuni di parte corrente	820	1.595	0,14	0,10	866	25.608	21.095	20.567	5.041
	oneri comuni di conto capitale	0	0	0,00	0,00	0	21	41	21	0
	totale	178.236	1.127.638	97,34	68,34	1.137.749	1.980.993	1.367.548	791.594	995.847
Totale Programma		189.281	1.158.507	100,00	70,21	1.168.584	2.188.750	1.448.334	842.279	1.071.435

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati RGS.

(*) Comprensivi delle variazioni in conto residui.

All'interno di questo programma sono utilizzate la maggior parte delle risorse finanziarie destinate alla politica agricola. Al riguardo, infatti occorre rilevare che i residui iniziali ammontavano a 189,281 milioni di euro, gli stanziamenti definitivi a 1.158,597 milioni di euro e le somme impegnate sono state pari a 1.168,584 milioni di euro.

Nell'ambito di questo programma viene svolta l'attività relativa alla partecipazione ai negoziati internazionali e, in generale, alla rappresentanza degli interessi agricoli nazionali in sede comunitaria e internazionale.

Nel corso del 2008 è stato dato corso a tutte le attività inerenti lo sviluppo e l'implementazione del SIAN, sistema informatico agricolo nazionale che permette la vigilanza sull'erogazione degli aiuti ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria.

I fondi previsti in questo programma sono stati utilizzati in favore di politiche di sviluppo rurale consistenti nella diversificazione delle fonti di reddito in agricoltura, in interventi inerenti il piano irriguo, la PAC, la predisposizione e gestione del FAS, il sostegno ad imprese colpite da calamità e crisi di mercato e in programmi di sostegno in favore dei giovani e delle donne.

4.2. Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca

Il programma relativo alla "Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca" riveste un'importanza particolare in relazione al settore della pesca, in considerazione sia dell'importanza economica della pesca e delle attività connesse per alcune zone del territorio nazionale che della recente crisi che come si è visto sopra, nel corso del 2008, ha investito in modo particolare il settore, anche in relazione ai costi del carburante.

La tabella che segue indica i dati finanziari relativi al Programma ed ai risultati finanziari dell'unico Centro di Responsabilità specificamente interessato.

2 - Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca

(in migliaia)

Centro di Responsabilità	Macroaggregato	Residui iniziali (*)	Stanziam. definitivi	% su tot. Progr.	% su tot. Miss.	Impegni effettivi totali	Massa spendibile	Autorizz. definitive di cassa	Pagato totale	Residui finali
Dipartimento delle filiere agricole e agroalimentari	funzionamento	0	7.179	7,08	0,44	6.811	15.730	10.576	7.995	6.165
	interventi	0	71.406	70,47	4,33	69.506	177.281	129.491	16.116	105.365
	investimenti	3.899	21.727	21,44	1,32	16.481	38.655	33.543	14.882	22.114
	oneri comuni di parte corrente	0	471	0,47	0,03	471	471	471	471	0
	oneri comuni di conto capitale	0	545	0,54	0,03	545	545	545	0	545
	totale	3.899	101.329	100,00	6,14	93.815	232.682	174.626	39.465	134.189
	Totale Programma	3.899	101.329	100,00	6,14	93.815	232.682	174.626	39.465	134.189

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati RGS.

(*) Comprensivi delle variazioni in conto residui.

Il programma 2, interamente gestito dal Dipartimento delle filiere agricole e agroalimentari, ha avuto nel corso del 2008, uno stanziamento di 101,32 milioni di euro che corrisponde al 7,50 per cento dello stanziamento complessivo della missione (1.351,72 milioni di euro) ed al 5,25 per cento del totale della spesa del Ministero (1.930,71 milioni di euro). Si tratta per lo più di contributi alle imprese che esercitano la pesca²⁹. In proposito va rilevato che a fronte di una massa spendibile di 232,68 milioni di euro il pagato totale è di 39,46 milioni (di cui 23,3 in conto residui) con una formazione di residui finali pari a 134,19 milioni.

Le attività principali svolte nel 2008 sono consistite nel coordinamento dell'attuazione delle misure tecniche di derivazione comunitaria per la disciplina della pesca nel Mediterraneo e per la predisposizione dei piani di gestione, nonché nella gestione del fondo peschereccio, in attività di tutela della qualità dei prodotti ittici e negli adempimenti relativi al FEP.

Inoltre, nel 2008 hanno subito un deciso incremento le attività inerenti la predisposizione e gestione di specifiche misure di aiuto al settore.

4.3. Sostegno al settore agricolo

La natura della politica agricola che interessa, come si è visto, sia il livello comunitario che nazionale e regionale è resa evidente da questo programma destinato a fornire parte dei finanziamenti nazionali di sostegno ai vari settori agricoli.

²⁹ Capitolo 1477 - spese a favore delle associazioni di categoria e organismi specializzati per la realizzazione di programmi di sviluppo del settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione, informazione e qualificazione professionale, 9,69 milioni di euro; capitolo 1481 - trasferimenti alle imprese, 10,11 milioni di euro; capitolo 1485 - sgravi contributivi alle imprese che esercitano la pesca costiera nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari per la salvaguardia dell'occupazione della gente di mare 45,70 milioni di euro; capitolo 7043 - contributi per la ricerca scientifica e tecnologia applicata alla pesca marittima, 12,23 milioni di euro; capitolo 7080 - contributi alle imprese che esercitano la pesca, 7,27 milioni di euro.

Il Centro di Responsabilità di riferimento è il Ministero dell'economia e delle finanze.

La tabella che segue mette in rilievo i dati finanziari relativi al programma di competenza del Dipartimento del tesoro.

3 - Sostegno al settore agricolo

(in migliaia)

Centro di Responsabilità	Macroaggregato	Residui iniziali (*)	Stanziam. definitivi	% su tot. Progr.	% su tot. Miss.	Impegni effettivi totali	Massa spendibile	Autorizz. definitive di cassa	Pagato totale	Residui finali
Dipartimento del tesoro	interventi	0	246.107	82,47	14,91	215.499	417.223	359.223	328.616	58.000
	investimenti	0	52.320	17,53	3,17	51.947	55.665	55.665	55.292	0
	totale	0	298.427	100,00	18,08	267.446	472.888	414.888	383.908	58.000
Totale Programma		0	298.427	100,00	18,08	267.446	472.888	414.888	383.908	58.000

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati RGS.

(*) Comprensivi delle variazioni in conto residui.

Relativamente alla tabella sopra riportata del programma 3, che come già detto è interamente gestita dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, va sottolineato che il programma ha subito nel 2008 una forte riduzione degli stanziamenti passando da 436,26 a 298,47 milioni di euro pari a - 37,79 per cento. La somma stanziata per il 2008 corrisponde al 22 per cento dello stanziamento complessivo della missione 9. Gli impegni effettivi totali sono stati di 267,44 milioni di euro a fronte di una massa spendibile di 472,88 milioni con un pagato totale di 383,91 milioni e una formazione di residui finali pari a 58 milioni.

Si tratta, prevalentemente, di trasferimenti all'AGEA che ha la competenza di curare, in concreto, l'erogazione dei contributi.

4.4. Tutela, valorizzazione e vigilanza della qualità dei prodotti agroalimentari e valorizzazione dei prodotti tipici e biologici

Il programma "Tutela, valorizzazione e vigilanza della qualità dei prodotti agroalimentari e valorizzazione dei prodotti tipici e biologici" ha un impatto finanziario non elevato poiché, in termini percentuali, rappresenta solo il 2,33 per cento delle risorse destinate alla missione di riferimento.

La tabella che segue indica i dati finanziari relativi al programma e alle attività poste in essere dell'unico Centro di Responsabilità interessato.

**4 - Tutela, valorizzazione e vigilanza della qualità dei prodotti agroalimentari
e valorizzazione dei prodotti tipici e biologici**

(in migliaia)

Centro di Responsabilità	Macroaggregato	Residui iniziali (*)	Stanziam. definitivi	% su tot. Progr.	% su tot. Miss.	Impegni effettivi totali	Massa spendibile	Autorizz. definitive di cassa	Pagato totale	Residui finali
Dipartimento delle politiche di sviluppo	funzionamento	0	6.405	16,67	0,39	4.846	7.201	7.256	5.015	444
	interventi	0	14.052	36,56	0,85	12.775	26.634	15.331	9.645	13.353
	investimenti	25.941	17.977	46,77	1,09	22.952	118.489	66.855	31.786	74.507
	totale	25.941	38.434	100,00	2,33	40.573	152.324	89.443	46.446	88.304
Totale Programma		25.941	38.434	100,00	2,33	40.573	152.324	89.443	46.446	88.304

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati RGS.

(*) Comprensivi delle variazioni in conto residui.

A fronte di residui iniziali pari a 25,941 milioni di euro e a stanziamenti pari a 38,434 milioni di euro risultano impegnate somme pari ad euro 40,573 e, a fronte di una massa spendibile pari a 152,324 milioni di euro sono stati effettuati pagamenti per soli 46,446 milioni di euro.

Anche se di impatto finanziario non elevato, come si è detto, val la pena mettere in luce che nell'ambito di questo programma viene curata l'attività che il MIPAAF svolge in relazione al finanziamento destinato alla realizzazione di programmi di comunicazione sulla qualità dei prodotti agroalimentari italiani al fine di favorire azioni mirate dirette a valorizzare i principali fattori competitivi del settore: la qualità, la cultura alimentare e il radicamento territoriale.

Infatti, negli ultimi anni è emersa una progressiva consapevolezza da parte dei consumatori e delle associazioni di categoria che i prodotti di qualità sono da considerare a tutti gli effetti un patrimonio per il Paese sia dal punto di vista culturale che economico e sociale.

Al riguardo, da ultimo, con decreto del 18 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 2009, sono stati individuati criteri e modalità per la concessione di contributi ai quali possono accedere le organizzazioni professionali di rappresentanza dell'agroalimentare che realizzano programmi di comunicazione finalizzati al coinvolgimento della propria base associativa nelle tematiche relative alla qualità del settore.

4.5. Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale

Anche il programma che ha per oggetto la "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" non ha un impatto finanziario elevato, anche se le attività svolte nel suo ambito si riferiscono a funzioni fondamentali.

Dalla tabella che segue si evincono i dati finanziari relativi al programma ed alle risorse utilizzate dai Centri di Responsabilità interessati all'attuazione dell'attività.

**5 - Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo,
agroalimentare, agroindustriale e forestale**

(in migliaia)

Centro di Responsabilità	Macroaggregato	Residui iniziali (*)	Stanziam. definitivi	% su tot. Progr.	% su tot. Miss.	Impegni effettivi totali	Massa spendibile	Autorizz. definitive di cassa	Pagato totale	Residui finali
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro	funzionamento	0	1.442	2,70	0,09	1.423	1.502	1.508	1.398	85
	investimenti	0	12	0,02	0,00	0	12	12	0	10
	totale	0	1.454	2,72	0,09	1.423	1.515	1.521	1.398	96
Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari	funzionamento	1	49.866	93,29	3,02	48.460	58.246	55.329	48.115	6.494
	investimenti	4.777	2.099	3,93	0,13	4.739	10.037	6.061	2.958	6.664
	oneri comuni di parte corrente	0	0	0,00	0,00	0	0	0	0	0
	oneri comuni di conto capitale	0	31	0,06	0,00	0	31	31	0	0
	totale	4.778	51.996	97,28	3,15	53.199	68.314	61.421	51.073	13.159
Totale Programma		4.778	53.450	100,00	3,24	54.622	69.829	62.941	52.471	13.254

Fonte: elaborazione della Corte dei Conti su dati RGS.

(*) Comprensivi delle variazioni in conto residui.

La gestione delle spese del programma 5 sono di pertinenza dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e, in minima parte, dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro³⁰. La gestione dei capitoli per il 2008 appare sostanzialmente in linea con quella del 2007. Gli stanziamenti hanno subito una riduzione del 7,9 per cento passando da 58,07 milioni di euro del 2007 a 53,45 milioni. Gli impegni effettivi totali sono di circa 54,62 milioni di euro con una massa spendibile di 69,83 milioni, il pagato totale ammonta a 52,47 milioni di euro con i residui finali pari a 13,25 milioni.

Anche se il Centro di Responsabilità "Gabinetto del Ministro" non è incluso nell'ambito delle indicazioni contenute nella Direttiva, il Gabinetto esercita responsabilità sul centro di costo dei Carabinieri per l'attività di vigilanza, prevenzione e repressione frodi. Nell'ambito di questo Centro di Responsabilità nel corso del 2008 merita particolare menzione la complessiva attività diretta ad avviare l'armonizzazione della reportistica del MIPAAF, a coinvolgere il centro di costo negli obiettivi generali dell'Amministrazione relativi alle azioni di contenimento costi, di efficacia e di riorganizzazione.

Dall'esame delle principali attività svolte dall'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (ICQ), anche in relazione all'utilizzo delle risorse finanziarie è emerso, in base alle risultanze degli accertamenti svolti dal SECIN, che risultano realizzati tutti gli obiettivi strategici prefissati, e che la stessa attività è stata sviluppata anche oltre quanto programmato originariamente, in virtù, presumibilmente, di una efficiente organizzazione che ha tempestivamente applicato le ulteriori indicazioni fornite dalla direzione politica.

³⁰ Riguardano soltanto i capitoli 1107 e 7002 per le spese di funzionamento del Comando dei Carabinieri delle politiche agricole.

5. Considerazioni conclusive

I programmi relativi alla missione “Agricoltura politiche agroalimentari e pesca” sono svolti nell'ambito dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali poiché il programma relativo al Sostegno agricolo, anche se di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze si risolve in trasferimenti all'AGEA, ente strumentale del MIPAAF, che cura, in concreto, l'erogazione dei contributi.

Peraltro, come si è visto, i programmi che costituiscono la missione in esame non esauriscono l'attività del Ministero, l'organizzazione del quale cura l'attuazione anche di altri programmi che rientrano in missioni diverse.

Anche in virtù del processo di riorganizzazione, avviato nel 2008 in seguito all'approvazione del nuovo Regolamento, l'organizzazione del Ministero risulta finalizzata a distinguere le attività di pertinenza dei singoli centri di responsabilità in relazione a ciascun programma, definendo in modo preciso gli ambiti di competenza.

Cogliendo l'occasione della riorganizzazione, il MIPAAF ha avviato l'attuazione delle politiche di contenimento dei costi previste dalla recente legislazione finanziaria.

La particolare natura della politica agricola che, come si è visto, ha origine in sede comunitaria e trova concreta attuazione a livello regionale, mette in luce il fondamentale ruolo di coordinamento e impulso del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Infatti, da un lato contribuisce alla formazione delle decisioni politiche a livello comunitario e, dall'altro, deve curarne il recepimento e l'attuazione unitaria a livello nazionale.

Con riferimento al primo aspetto particolare rilievo hanno assunto le modifiche alla PAC concordate tra i Ministri dell'agricoltura nel vertice del 18-20 novembre 2008 che hanno comportato in alcuni settori particolari vantaggi per il settore agricolo (incremento a partire dal 2009 del 5 per cento dell'ammontare delle quote latte).

Quanto al secondo aspetto l'attività di coordinamento ed attuazione della politica agricola a livello nazionale si è svolta nell'ambito della “Conferenza Stato-Regioni” che ha visto l'esame e l'approvazione di tutti i provvedimenti attuativi presentati dal MIPAAF.

In relazione alla gestione finanziaria sia del Ministero che della politica in questione occorre evidenziare che sono in costante aumento i residui, anche di parte corrente. Anche se si tratta di un fenomeno riconducibile, perlomeno in parte, alle politiche di bilancio, è necessario che l'Amministrazione ponga una particolare attenzione nella gestione delle fasi di spesa, sin dall'impegno, in modo da evitare, ove possibile, l'incremento dei residui, soprattutto di parte corrente.

PAGINA BIANCA